

Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2013, n. 7-6881

Programma Operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitivita' ed occupazione": Asse 1 - attivita' I.1.2: "Poli di Innovazione". Estensione periodo di finanziamento della Misura.

A relazione del Presidente Cota:

Premesso che:

con deliberazione n. 12-9282 del 28/7/2008 la Giunta regionale ha definito i contenuti di due misure di intervento finalizzate all'attivazione ed al supporto di Poli di innovazione e da finanziarsi a valere sul Programma operativo regionale F.E.S.R. 2007/2013:

A) una misura finalizzata alla costituzione ed al funzionamento per l'animazione dei Poli di innovazione;

B) una misura finalizzata a supportare investimenti in ricerca, sviluppo ed innovazione realizzati dai soggetti aggregati ai predetti Poli ed all'acquisizione di servizi per l'innovazione da parte dei medesimi soggetti nell'ambito di appositi bandi (Programmi Annuali);

con la medesima deliberazione la Giunta regionale ha demandato alla Direzione regionale Attività produttive l'adozione degli atti necessari per l'attivazione e la gestione di tali misure;

in particolare, la misura di cui al sopra indicato punto A), inserita nell'ambito del P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 Obiettivo "Competitivita' ed occupazione" Asse 1 – Attività I.1.2 "Poli di innovazione", prevede la concessione di contributi a fondo perduto per le attività di investimento e di funzionamento per l'animazione sostenute dai Gestori dei Poli di Innovazione nell'ambito del ruolo ad essi affidato e dei programmi di attività approvati dalla Regione;

i suddetti contributi sono concessi a valere sul regime di aiuto N 302/07 "Regime di aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione" che approva le misure di aiuto normate dal Decreto 27 marzo 2008, n. 87 "Regolamento di istituzione di un regime di aiuto a favore delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 845, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" (GURI 20 maggio 2008, n. 117) (il Decreto), notificato alla Commissione U.E. a cura dello Stato italiano ed approvato da quest'ultima con decisione C (2007) 6461 del 12 dicembre 2007;

con particolare riferimento agli aiuti al funzionamento per l'animazione dei poli di innovazione, l'art. 5, comma 16 del Decreto prevede la possibilità di concedere l'aiuto per 5 anni con l'eventuale possibilità di estensione del periodo di concessione del contributo fino a 10 anni;

ai sensi dell'art. 9 del suddetto decreto e del punto 4.1 della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico (M.I.S.E) 27 giugno 2008, n. 43901, la Direzione regionale alle Attività produttive ha provveduto a comunicare al M.I.S.E. in data 8 giugno 2009, l'attuazione del regime di aiuto N. 302/2007 (id: 25, id dell'identificativo: wtv91x58hpkpu8e);

per i contributi di cui alla suddetta misura la Giunta regionale, con la già citata deliberazione n. 12-9282 del 28/7/2008 e con la deliberazione n. 22-2751 del 18/10/2011, ha programmaticamente assegnato dotazioni pari rispettivamente a € 6.000.000,00 ed € 3.000.000,00 a sostegno delle spese di investimento e di funzionamento per l'animazione sostenute dai soggetti Gestori dei Poli di Innovazione, demandando al Responsabile alle Attività Produttive l'adozione dei provvedimenti di

concessione dei contributi ai singoli soggetti Gestori dei Poli di Innovazione sulla base dei programmi proposti e delle spese effettivamente sostenute;

con riferimento alla sopra indicata dotazione complessiva di € 9.000.000,00 ad oggi risultano formalmente concessi ai Gestori dei Poli contributi per € 8.178.857,24 rendendo pertanto ancora disponibile per il finanziamento delle spese che i gestori sosterranno dopo il 31/12/2013 un importo pari a € 821.142,76.

Considerata la necessità di procedere celermente al reimpiego delle economie già registrate e di quelle che dovessero ulteriormente registrarsi entro la scadenza del POR FESR 2007/2013, al fine di evitare la perdita di risorse comunitarie vista l'approssimarsi della scadenza del suddetto P.O.R.

in applicazione di quanto disposto dalla richiamata deliberazione n. 12-9282 del 28/7/2009 con la quale la Giunta regionale - nel definire i contenuti delle misure dedicate ai Poli di Innovazione - demandava al Responsabile alla Direzione regionale alle Attività produttive l'adozione degli atti necessari per l'attivazione e la gestione di tali misure, quest'ultimo, con determinazione dirigenziale n. 230 del 17/09/2008, ha approvato il "Bando per l'accesso agli aiuti finalizzati alla costituzione, all'ampliamento ed al funzionamento di Poli di innovazione" (Bando);

a seguito dell'esame delle candidature pervenute, il Responsabile alle Attività Produttive, con proprie determinazioni dirigenziali, ha ammesso a finanziamento 12 Poli di Innovazione e relativi soggetti Gestori, uno in ciascuno dei seguenti domini tecnologici corrispondenti a quelli che a suo tempo la Giunta regionale aveva individuato con la delibera n. 25-8735 del 5 maggio 2008, successivamente integrata dalla Delibera di Giunta regionale n. 11-9281 del 28 luglio 2008:

- Tessile
- Agroalimentare
- Biotecnologie e Biomedicale
- Chimica Sostenibile
- Nuovi Materiali
- Edilizia Sostenibile e Idrogeno
- Meccatronica e Sistemi avanzati di produzione
- Ict
- Creatività Digitale e Multimedialità
- Energie Rinnovabili e Biocombustibili Polo di Innovazione
- Energie Rinnovabili e Mini Hydro
- Impianti, Sistemi e Componentistica per le energie rinnovabili

Preso atto che:

in una prima fase applicativa del Bando, nel determinare le disposizioni circa l'entità e la durata del finanziamento alle spese di funzionamento per l'animazione dei Poli di Innovazione, è stato recepito quanto previsto dall'art. 5, comma 16 del Decreto nella parte in cui afferma: "Nel caso di aiuti non decrescenti, la durata è limitata a cinque anni e l'intensità non deve superare il 50% dei costi ammissibili";

l'art. 5, comma 16 del Decreto consente peraltro di estendere fino a un massimo di 10 anni il predetto periodo di 5 anni - rinviando le condizioni e modalità operative ai singoli provvedimenti attuativi che le amministrazioni utilizzatrici del regime possono adottare - disponendo che: "Gli

aiuti per l'animazione dei poli possono essere eventualmente concessi per un periodo più lungo non superiore a 10 anni";

le suddette condizioni e modalità si concretizzano in particolare nel fornire al Ministero per lo Sviluppo Economico (DGPIC) una "Breve descrizione dell'attività dei poli e della loro capacità di attrarre attività di RSI e analisi della specializzazione tecnologica del polo di innovazione, del potenziale regionale esistente, delle capacità di ricerca esistenti, della presenza nella Comunità di poli con finalità analoghe e del volume commerciale potenziale delle attività del polo".

Le informazioni di cui sopra sono state trasmesse, unitamente ai programmi di attività relativi all'anno 2014 e ai corrispondenti budget previsionali di spesa, dai soggetti Gestori dei poli alla Direzione Attività produttive e da questa ritenute congrue;

Ritenuto opportuno a seguito del suddetto esame estendere - oltre il termine di 5 anni dalla data di ammissione a contributo dei soggetti gestori, attualmente previsto dal "Bando per la costituzione, l'ampliamento e il funzionamento di Poli di Innovazione" e delle convenzioni stipulate con i soggetti Gestori - il periodo di finanziamento delle spese di investimento e di funzionamento per l'animazione sostenute dai soggetti Gestori dei Poli di innovazione mediante il ricorso alle risorse, come sopra indicate, residue dalla complessiva dotazione di € 9.000.000,00 e nel rispetto dei criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 12-9282 del 28/07/2008 che ha definito i contenuti della misura per le ragioni di seguito esposte:

- la misura in oggetto ha conseguito eccellenti risultati in termini di numero di imprese e organismi di ricerca aggregati ai 12 Poli di Innovazione, nonché riguardo ai principali obiettivi che erano stati posti, ossia l'incremento dell'attività di ricerca e innovazione da parte delle Pmi, del livello di cooperazione tra le imprese e tra le imprese e gli organismi di ricerca;
- tuttavia, vista la relativa recente costituzione dei Poli di Innovazione e operatività dei corrispondenti soggetti Gestori, dalle periodiche verifiche con i soggetti gestori dei poli si rilevano i problemi di coordinamento che ostacolano lo sviluppo dei poli o limitano le interazioni e gli scambi di conoscenze negli stessi, si ritiene necessario continuare a sostenere le attività di animazione al fine di supportare i Poli nella loro fase di rafforzamento e di espansione;
- l'esperienza dei Poli di Innovazione - non da ultimo - ha costituito un utile riferimento nell'ambito del Bando Cluster Tecnologici Nazionali, in esito al quale quattro dei soggetti Gestori dei Poli di Innovazione piemontesi sono coinvolti nelle attività di coordinamento dei Cluster costituiti;
- l'attività di "facilitazione" svolta dai soggetti Gestori dei Poli di Innovazione in favore delle imprese aggregate - o che si aggregeranno - è altresì utile per garantire la completa realizzazione dei Programmi Annuali;
- i Gestori dei Poli di Innovazione potranno continuare a svolgere attività di animazione, di marketing e di organizzazione di programmi per il trasferimento di conoscenze che capitalizzino e diffondano i risultati dei progetti finanziati nell'ambito dei Programmi Annuali;
- essendo i Poli cofinanziati nell'ambito dei Fondi Strutturali si ritiene pertanto ragionevole garantire un sostegno finanziario alle spese sostenute dai Gestori dei Poli di Innovazione entro il 30/06/2019;

Considerato che:

sarà pertanto necessario provvedere ad adeguare le convenzioni stipulate tra Regione e Gestori alla pertinente normativa in materia di aiuti di Stato al fine di consentire il sostegno al finanziamento delle spese di investimento dei soggetti gestori dei poli anche nel corso dell'anno 2014.

Quanto sopra premesso;

Visti:

lo Statuto Regionale;

il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

la legge regionale n. 7/2001 e s.m.i., “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

la legge regionale n. 23/2008 e s.m.i., “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

il DCR 254 - 34309 del 5 novembre 2013 (Piano regionale di razionalizzazione delle partecipazioni regionali) per gli effetti che le disposizioni ivi contenute potranno eventualmente produrre su alcuni dei soggetti Gestori dei Poli di Innovazione;

la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

- di prorogare al 30/06/2015 il periodo di ammissibilità a finanziamento, nell'ambito dei Fondi Strutturali, delle spese di investimento e delle spese di funzionamento per l'animazione dei Poli di Innovazione sostenute, entro la suddetta data, dai soggetti Gestori dei Poli di Innovazione piemontesi;

- di dare mandato al Responsabile della Direzione Attività Produttive:

- di adottare tutti gli atti necessari al fine di recepire il suddetto termine del 30/06/2015 all'interno delle Convenzioni stipulate con i soggetti Gestori dei Poli, procedendo alle necessarie modifiche e integrazioni;

- di adottare tutti gli atti necessari al fine di fornire al Ministero dello Sviluppo Economico le informazioni in merito “all'attività dei poli e della loro capacità di attrarre attività di RSI e analisi della specializzazione tecnologica del polo di innovazione, del potenziale regionale esistente, delle capacità di ricerca esistenti, della presenza nella Comunità di poli con finalità analoghe e del volume commerciale potenziale delle attività del polo” in ottemperanza degli obblighi previsti dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico (M.I.S.E) 27 giugno 2008, n. 43901, in premessa richiamata

- di provvedere con apposite determinazioni dirigenziali alla programmatica assegnazione ai soggetti Gestori dei Poli di Innovazione, secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 12-9282 del 28/7/2008 dei contributi, a valere sul P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 Obiettivo “Competitività ed occupazione” Asse 1 – Attività I.1.2 “Poli di innovazione”, a sostegno delle spese di investimento e funzionamento per l'animazione sostenute entro il 30/06/2015 nell'ambito delle economie attualmente rilevate e che si rileveranno a valere sulle risorse assegnate alla Misura Poli di Innovazione

- di stabilire che a copertura dei suddetti contributi si fa fronte con le risorse iscritte nell'UPB DB16002 di cui al Bilancio 2014;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriori spese per l'Amministrazione Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)